

Parco Sportivo Foro Italico
Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019

Parco Sportivo Foro Italico
Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.

**STATO PATRIMONIALE E CONTO
ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2019**

Parco Sportivo Foro Italice

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019

dati in €		31.12.2019	31.12.2018
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)			
B)	Immobilizzazioni:		
B.I)	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto	3.000	3.000
	F.do ammortamento costi di impianto	(3.000)	(3.000)
2)	Licenze, marchi e diritti simili	25.000	25.000
	F.do ammortamento licenze, marchi e diritti simili	(11.100)	(10.175)
3)	Software di proprietà	87.119	87.119
	F.do ammortamento software di proprietà	(87.119)	(87.119)
6)	Immobilizzazioni in corso	0	0
7)	Altre	0	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	13.900	14.825
B.II)	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinari		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	88.445	88.445
	F.do ammortamento altri beni	(87.980)	(87.050)
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	465	1.395
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
1d)	Partecipazioni in altre imprese		
2d)	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio		
3)	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.365	16.220
C)	Attivo circolante:		
C.I)	Rimanenze		
C.II)	Crediti:		
1)	crediti verso clienti	210.897	210.422
2)	verso imprese controllate		
3)	verso imprese collegate e altre imprese		
4)	verso controllanti	693.844	32.312
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5bis)	crediti tributari	50.549	31.444
5quater)	crediti verso altri	1.543	33
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV)	Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	582.125	1.166.993
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.538.958	1.441.204
D)	Ratei e risconti	3.004	2.353
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	3.004	2.353
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.556.327	1.459.777
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	100.000	100.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva da rivalutazione		
IV.	Riserva legale	5.824	5.824
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve	222.308	239.985
VIII.	Utile e perdita portata a nuovo	110.643	110.643
IX.	Utile/Perdita di esercizio	1.382	(17.677)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	440.157	438.775
B)	Fondi per rischi ed oneri:	1.196	15.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.196	15.000
C)	FONDO INDENNITA' ANZIANITA' / TFR	86.024	70.277
D)	Debiti:		
3)	Debiti verso banche:		
	Totale debiti verso banche		
6)	Debiti verso fornitori	431.377	410.251
7)	debiti verso imprese controllate		
8)	debiti verso imprese collegate e altre imprese		
9)	debiti verso controllanti	380.958	392.250
10)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145	145
11)	Debiti tributari	38.493	7.711
12)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.360	7.717
14)	altri debiti	60.365	29.509
	TOTALE DEBITI (D)	926.698	847.583
E)	Ratei e risconti	102.252	88.141
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	102.252	88.141
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.556.327	1.459.776

Parco Sportivo Foro Italico

Conto Economico al 31 dicembre 2019

dati in €	31.12.2019	31.12.2018
A) Valore della Produzione:		
<i>Concessione in uso e gestione degli impianti sportivi</i>	373.012	372.969
<i>Sponsorizzazioni</i>		
<i>Quota di iscrizione per tessere soci</i>	289.991	287.602
<i>Corsi scuola tennis</i>	229.718	220.001
<i>Ricavi della gestione delle piscine</i>	5.533	4.659
<i>Altri ricavi e prestazioni</i>	880.591	820.000
<i>Gestione ristorazione</i>	1.001.337	1.127.321
<i>Vendita materiali diversi</i>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.780.182	2.832.552
5) Altri ricavi e Proventi	10.202	65.190
Totale valore della produzione A)	2.790.384	2.897.742
B) Costi della Produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(718.726)	(644.203)
7) Per servizi	(1.484.304)	(1.859.544)
8) Per godimento di beni di terzi	(41.832)	(62.188)
9) Costi per il personale	(460.350)	(215.029)
a) <i>Salari e stipendi</i>	(345.201)	(158.728)
b) <i>Oneri Sociali</i>	(98.045)	(47.406)
c) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	(16.953)	(8.805)
e) <i>Altri Costi</i>	(150)	(90)
10) ammortamenti e svalutazioni	(10.864)	(15.878)
a) <i>Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(925)	(925)
b) <i>Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(930)	(930)
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	(9.009)	(14.023)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(10.864)	(15.878)
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	(15.000)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(69.366)	(78.702)
Totale costi della produzione B)	(2.785.441)	(2.890.544)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	4.943	7.198
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
16) Altri proventi finanziari	107	88
17) Interessi e altri oneri	(71)	(147)
Totale proventi e oneri finanziari C)	36	(59)
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C)	4.979	7.139
E) Proventi ed Oneri Straordinari:		
20) Altri proventi		
21) Altri oneri		
Totale proventi e oneri straordinari E)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+E)	4.979	7.139
22) Imposte correnti del periodo	(3.597)	(24.816)
23) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	1.382	(17.677)

Parco Spotivo Foro Italico
Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice civile, in forma abbreviata e in modo conforme alle disposizioni del predetto Codice, quali risultano a seguito della riforma del diritto societario del 2004.

Il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute SpA ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il 30 ottobre 2019, l'Assemblea dei Soci del Parco Sportivo ha provveduto alla nomina delle nuove cariche sociali ed il Consiglio di Amministrazione alla nomina di un nuovo Amministratore Delegato in data 5 novembre 2019.

In continuità con gli ultimi esercizi, il Parco Sportivo SSdarl, in ottemperanza all'obbligo previsto all'art. 16, comma 3, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha recepito la modifica richiamata nel proprio Statuto prevedendo l'obbligo per le società considerate in house che oltre l'80% del loro fatturato sia prodotto nello svolgimento dei compiti affidati direttamente da Sport e salute SpA, nonché dalle Federazioni Sportive Nazionali, dal CONI e dagli altri organismi sportivi riconosciuti dal CONI stesso e finanziati, a partire dal 1° gennaio 2019 (in base alla L. di bilancio 2019) da Sport e salute SpA.

Il bilancio ed il presente documento sono redatti in unità di euro.

In assenza dell'obbligo di redigere la relazione sulla gestione, si sintetizzano di seguito le principali informazioni relative alle attività sociali compiute nel corso dell'esercizio in commento.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintesi dei risultati

L'esercizio al 31 dicembre 2019 si è chiuso con **ricavi delle vendite e prestazioni** complessivamente pari ad € 2.790.384, rispetto agli € 2.897.741 dell'esercizio precedente (- 3,8%) e con **costi della produzione**, anch'essi sostanzialmente allineati al 2018, per € 2.785.441, rispetto agli € 2.890.543 dello scorso anno (- 3,7%).

Il **fatturato complessivo dell'esercizio** (92%) è pienamente in linea con l'art. 16, comma 3, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., nonché con le corrispondenti previsioni statutarie, e ciò grazie ai servizi resi in favore di Sport e salute SpA, del CONI, dalle Federazioni Sportive Nazionali (nonché dei tesserati FIT) e degli altri organismi sportivi riconosciuti dal CONI.

Sul **risultato operativo**, positivo per € 4.943, incidono, oltre ai costi per acquisto di beni e servizi, del lavoro e gli oneri di gestione, ammortamenti e accantonamenti a fondo svalutazione crediti per € 10.864.

Sul **risultato netto dell'esercizio**, positivo per € 1.382, si riflettono proventi finanziari netti per € 36 e gli accantonamenti per imposte correnti per € 3.597.

Gli andamenti sopra descritti evidenziano, nella sostanza, un pareggio economico ed un andamento dei ricavi, sufficienti alla copertura dei costi complessivi della gestione.

Il **patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019** pari ad € 440.547 (€ 456.452 nel 2018) risente del decremento del fondo "Altre riserve per versamenti a copertura perdite" per € 17.677. Tale fondo, finalizzato

all'assorbimento delle perdite, è stato costituito dal CdA della Controllante nel marzo 2007 in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2006, ove si prese atto della diminuzione del capitale al di sotto del limite legale stabilito dall'art. 2463 n. 4 del c.c. e ai sensi dell'art. 2482 ter e si deliberò un intervento finanziario pari a €/000 350 a copertura totale delle perdite rilevate negli esercizi 2005 e 2006 e, per la parte residua, a costituzione di un fondo di riserva a copertura perdite future.

Il 6 giugno 2019 contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2018, l'Assemblea degli azionisti deliberò il ripianamento del risultato dell'esercizio 2018 di € 17.677, mediante assorbimento del fondo appositamente costituito. Alla data di chiusura del presente bilancio tale fondo presenta una capienza pari ad € 222.309.

Principali elementi caratterizzanti la gestione

Come sopra anticipato, la gestione complessiva del Parco Sportivo del Foro Italico ha registrato un volume di ricavi e di costi di gestione (servizi ai tesserati ed utilizzatori e gestione dei campi da giuoco e delle strutture), sostanzialmente allineati a quelli degli ultimi tre esercizi precedenti.

Nell'ambito della **gestione della parte sportiva**, il Parco Sportivo, ha sostanzialmente mantenuto la propria offerta commerciale in continuità con il 2018 - prevedendo solo specifiche e limitate revisioni di prezzo -, tenendo conto della riduzione già dall'anno precedente di alcuni servizi dedicati agli utilizzatori abituali (venir meno degli spazi negli anni scorsi adibiti alla c.d. "club house", minori servizi associati alla piscina). Il numero delle tessere rilasciate nel corso del 2019 è sostanzialmente simile al dato del 2018 (222 tessere 2019 vs 218 del 2018), mentre si rileva un miglioramento dei ricavi dei corsi della scuola tennis (+ 11%) con corrispondente incremento dei ricavi di € 16.550.

Nel corso del 2019, così come negli anni precedenti, Sport e salute ha frequentemente utilizzato le strutture del Parco Sportivo, sia per gli Internazionali BNL d'Italia - nelle settimane del Torneo e nelle fasi necessarie all'allestimento e disallestimento del villaggio ospitalità - sia avvalendosi di parte degli spazi per lo svolgimento anche di altre manifestazioni sportive ed eventi di interesse della Società (es. GP Taekwondo, Beach Volley)

A seguito delle difficoltà e della conseguente effettiva ridotta operatività generata dagli **Internazionali di BNL d'Italia**, la Federazione Italiana Tennis ha riconosciuto per la concessione degli spazi un importo di € 350.000. Contestualmente, sempre nel periodo degli Internazionali d'Italia, per il supporto che il Parco Sportivo (proprio personale messo a disposizione in quel periodo, indennizzo per minor capacità di produrre reddito, ecc) ha reso direttamente a Sport e salute, quest'ultima ha riconosciuto nell'ambito del contratto di servizi annuale un ulteriore corrispettivo pari ad € 239.989.

Si ricorda a tal proposito che nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione di Sport e salute ha prorogato per l'anno 2019 il contratto di servizio sottoscritto nel 2018 dal Parco Sportivo e l'Azionista. A fronte del corrispettivo iniziale concordato dalle due società pari ad €/000 1.200, nel 2019 il corrispettivo rendicontato alla Controllante è stato di €/1.031 (migliore al 2018 di €/000 169), di cui €/000 881 per la conduzione e la gestione delle strutture ed €/000 150 per la gestione della ristorazione, entrambe presso il Parco Sportivo. La società fornisce a Sport e salute SpA tutti i servizi relativi all'attività di conduzione e gestione del circolo polisportivo, con particolare riferimento alle attività dilettantistiche anche di natura agonistica relative alle discipline sportive del tennis, del nuoto, dell'atletica leggera e di altri sport, curando anche le attività amministrative connesse al tesseramento e altre prestazioni in favore dei tesserati e utilizzatori del circolo

stesso. Inoltre, il Parco Sportivo FI, su richiesta di Sport e salute S.p.A. cura l'organizzazione di manifestazioni ed attività sportive ed eventi collegati anche con finalità sociali, culturali e ricreative, nonché le attività di accoglienza e catering per eventi istituzionali. Tutte le attività previste nel contratto sono eseguite al minor costo possibile, garantendo livelli standard di qualità applicando condizioni agevolate per servizi di catering ed ospitalità in favore di tutto il mondo sportivo. Quale corrispettivo per le prestazioni erogati alla società tramite le strutture aziendali di Sport e salute S.p.A., il Parco stesso riconosce alla Controllante l'importo complessivo di €/000 15.

Nell'ambito dell'esecuzione del contratto di servizio 2019, Sport e salute ha riconosciuto al Parco Sportivo corrispettivi per l'utilizzo degli impianti e degli spazi anche nell'ambito di diverse altre manifestazioni ed eventi frutto delle iniziative con propri partners e/o istituzioni del mondo dello sport o della società civile: Torneo 6 Nazioni di Rugby, World Tour Beach Volley, Acea Campus, Manifestazione Tennis&Friends, Corsi-Stage per adulti, Gran Prix Taekwondo Roma, ed altri eventi come "Opera on Ice", "La notte dei Re" e saggi di ginnastica artistica, il tutto per un controvalore di € 513.002.

Sport e salute ha riconosciuto poi alla Società il ristoro per € 127.600 dei costi sostenuti dalla stessa (spese elettriche, servizi di vigilanza, vari costi operativi) per la gestione dell'area del Parco ed in occasione di eventi gestiti allo Stadio Olimpico (es. incontri della stagione calcistica) i cui ricavi sono assunti nel conto economico della controllante.

Il Parco Sportivo, in continuità con gli esercizi precedenti, ha sviluppato inoltre una **attività costante e strutturale di ristorazione** (servizio a buffet giornaliero) a favore dei tesserati e terzi e **servizi di catering** per eventi CONI, Sport e salute e in favore delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri organismi sportivi riconosciuti dal CONI, nonché per clienti esterni, gestiti a prezzi di mercato e con elevati standards di qualità. Il fatturato di tale attività rileva un trend in crescita delle presenze e delle richieste dei clienti, nel 2019 il fatturato della gestione è stato di € 895.725, (+) € 129.590 rispetto al 2018 (€ 766.135). Al fine di garantire al sistema sportivo il predetto livello di qualità, sia nell'ambito della ristorazione, che dei servizi di catering, Sport e salute ha supportato la gestione dei costi di questa linea di business della Società con un corrispettivo di € 150.000.

Nel 2019, l'assunzione diretta di 8 risorse, in luogo del ricorso al lavoro interinale, ha portato ad un risparmio per la Società sui costi per la forza lavoro di ca. €/000 100. L'8 febbraio 2018, n. 8 addetti alla ristorazione hanno sottoscritto con la società il CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici esercizi, Ristorazione Collettiva e Commercio e Turismo con decorrenza dal 1/1/2019 e successivamente siglato una conciliazione con rinuncia ad ogni credito o pretesa negli intercorsi rapporti di somministrazione innanzi alle competenti sedi sindacali.

Per quanto attiene all'obbligo indicato in premessa - previsto **all'art. 16, comma 3, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175** - di destinare almeno l'80% delle attività della Società ai clienti del sistema sportivo, si conferma che, per l'esercizio 2019, il Parco Sportivo ha realizzato il 92% dei propri ricavi nei confronti di Sport e salute SpA, nonché del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri organismi sportivi riconosciuti dal CONI.

Per quanto attiene all'**applicazione dell'art. 19, comma 5 del Dl 175/2016 (Testo Unico Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**, il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazione del 14.06.2017 -, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal MEF, in termini

di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi e dei ricavi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Dall'esame del calcolo sintetico a valere sui dati consuntivi 2019 contenuti nel presente bilancio rispetto al 2018, si desume il raggiungimento dell'obiettivo (indice MEF) da parte del Parco Sportivo Foro Italico.

In ottemperanza all'obbligo introdotto dall'art. 1 commi da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successivamente integrata dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018) in ordine alla trasparenza delle erogazioni pubbliche, si precisa che il Parco Sportivo SSdarl nell'esercizio 2019 non ha ricevuto contributi a titolo di liberalità e/o vantaggi economici oggetto della disciplina emanata dalla norma richiamata.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs 190/2012, il Parco Sportivo ha fatto registrare un indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pari a 37,44 giorni, sopra i limiti previsti dalla normativa vigente conseguentemente all'implementazione ed al passaggio dal precedente applicativo al sistema informativo-contabile SAP che ha rallentato la normale attività nella prima parte dell'esercizio.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 del Cod. Civ. si espongono le seguenti indicazioni distinte secondo la numerazione prevista da detto articolo, con le semplificazioni previste dal successivo art. 2435-bis dello stesso codice.

I presupposti della continuità dell'attività esercitata, della prudenza, della competenza economica e della chiarezza costituiscono i principi che, rigorosamente osservati, hanno condotto ad una rappresentazione veritiera e corretta della gestione sociale.

Le attività compiute dalla Società nel corso del 2019 trovano rappresentazione nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico attraverso le quali si articola lo schema contabile del documento sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento costituisce, pertanto, sintesi di valori e componenti afferenti l'attività gestionale perseguita dalla Società.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2019 ed evoluzione prevedibile della gestione

Tra il finire del 2019 e l'inizio del 2020, il Consiglio di Amministrazione, in tema di conformità alle normative vigenti, ha nominato il nuovo responsabile della Sicurezza, il Data Protection Officer, come pure il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i quali hanno avviato i propri compiti. Con il supporto dell'Ufficio Acquisti dell'Azionista, sono state avviate tutte le attività per lo svolgimento delle nuove procedure di gara per l'acquisto sul mercato dei generi alimentari/bevande e dei servizi di catering esterni a supporto della gestione della ristorazione.

A fronte dell'insorgere dell'emergenza sanitaria sviluppatasi in Italia nelle ultime settimane, nel rispetto delle normative via via susseguitesi e con l'obiettivo della tempestiva tutela della salute del personale e degli utilizzatori delle proprie strutture, il Parco Sportivo del Foro Italico ha prima interrotto l'erogazione dei propri servizi e subito dopo chiuso tutte le proprie attività, in attesa del ripristinarsi delle corrette e salvifiche condizioni per una ripresa della gestione. Contestualmente negli ultimi giorni è stato confermato che il

calendario dei grandi tornei tennistici internazionali è stato sospeso almeno fino al 7 giugno 2020, coinvolgendo in ciò anche gli Internazionali BNL d'Italia 2020, per lo svolgimento dei quali sono ancora allo studio soluzioni da parte della FIT e di Sport e salute, secondo le indicazioni degli organismi internazionali, (ATP, WTA, ITF) che gestiscono il calendario.

Queste situazioni non potranno non incidere molto significativamente sulla gestione economica 2020, la Società monitora in questa fase la situazione, al fine di poter definire le azioni da intraprendere e quantificare gli effetti economici di quanto sopra, tenendosi in contatto costante con l'Azionista a tal fine.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati risultano conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- a) I costi di impianto vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- b) I costi di concessioni e licenze vengono ammortizzati in base alla prevista durata della relativa redditività economica;
- c) I costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al prezzo di compravendita.

I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali:

- | | |
|------------------------------------|-------|
| ▪ Attrezzatura impianti sportivi | 15,5% |
| ▪ Mobili ed arredi | 12% |
| ▪ Computer | 20% |
| ▪ Altre immobilizzazioni materiali | 20% |

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote piene in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale.

Crediti

Sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza economico-temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione del periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

Sono stati iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

Imposte

Quelle correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, e sono iscritte nelle attività quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31.12.2019 ed al 31.12.2018, rispettivamente ad € 465 ed € 1.395. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce.

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni materiali risultano declassificate per € 930 a seguito dell'ammortamento del periodo.

Immob. Materiali	ESERCIZIO 2018				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do svaline al 31.12.2019	O	P = h-u-o	
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+fg	i	l	m	N = i+l+m				F.do svaline al 31.12.2019
	Costo storico al 31.12.2018	F.do amto al 31.12.2018	F.do svaline al 31.12.2018	Immobil. nette al 31.12.2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2019	Fondo amto al 31.12.2018	Ammorti dell'esercizio	Decrementi	F.do amto al 31.12.2019				
Impianti generici	3.059	3.059	-	-	-	-	-	3.059	3.059	-	-	3.059	-	-	-	
Macchinari	1.100	1.100	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-	-	1.100	-	-	-	
Totale impianti e macchinari	4.159	4.159	-	-	-	-	-	4.159	4.159	-	-	4.159	-	-	-	
Attrezzatura impianti sportivi	33.499	33.499	-	-	-	-	-	33.499	33.499	-	-	33.499	-	-	-	
Totale attrezzature industriali e commerciali	33.499	33.499	-	-	-	-	-	33.499	33.499	-	-	33.499	-	-	-	
Mobili arredi	21.788	21.788	-	-	-	-	-	21.788	21.788	-	-	21.788	-	-	-	
Macchine d'ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Computer	2.316	2.316	-	-	-	-	-	2.316	2.316	-	-	2.316	-	-	-	
Beni invent. di valore modesto	3.440	3.440	-	-	-	-	-	3.440	3.440	-	-	3.440	-	-	-	
Altre immobilizzazioni materiali	23.242	21.847	-	1.395	-	-	-	23.242	21.847	-	930	22.777	-	-	465	
Totale altri beni materiali	50.786	49.391	-	1.395	-	-	-	50.786	49.391	930	930	50.321	-	-	465	
Totale	88.445	87.050	-	1.395	-	-	-	88.445	87.050	930	930	87.980	-	-	465	

C.II) CREDITI

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2019:

Crediti	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Crediti v.so Clienti	425.552	416.068	9.484
Crediti v.so Controllante	693.844	32.312	661.532
Crediti v.so Imprese sottoposte al controllo di Controllanti	0	0	0
Crediti verso enti erariali fiscali previdenziali	50.549	36.337	14.212
Crediti v.so altri	1.543	33	1.510
F.do Svalutazione Crediti	(214.655)	(205.646)	(9.009)
Totale	956.833	279.104	677.729

Crediti verso clienti

A fronte di ricavi verso clienti - soci, partecipanti ai corsi scuola tennis e utilizzatori delle strutture - si registra un incremento del livello dei crediti al 31 dicembre 2019 per € 9.484

Il saldo alla chiusura dell'esercizio, pari ad € 425.552, risulta così composto:

- per € 217.621 (51%) dai crediti nei confronti di, Federazioni e clienti diversi per attività e servizi di ristorazione;
- per € 98.160 (23%) derivante dall'attività di concessione in uso degli spazi/locali del Parco Sportivo;
- per € 109.771 (26%) dai crediti nei confronti degli iscritti e degli altri utilizzatori della struttura del Parco.

A fronte del totale crediti verso clienti, è prudenzialmente appostato in bilancio un fondo svalutazione crediti di € 214.655 per fronteggiare i rischi legati all'esigibilità degli stessi sorti negli anni precedenti. In chiusura di bilancio il fondo registra un incremento netto di € 9.009.

Il 25% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2019, risulta incassato dal Parco Sportivo del Foro Italico nei primi mesi del 2020.

Crediti verso controllante

Il saldo alla chiusura dell'esercizio dei crediti verso la controllante, pari ad € 693.844 (72,5% del totale crediti), è relativo:

- al saldo del corrispettivo annuale ordinario riconosciuto da Sport e salute a fronte delle attività svolte dalla società sulla base delle richieste puntualmente rendicontate alla Controllante in corso d'anno;
- al corrispettivo relativo all'attività di ristorazione (catering e preparazione pasti) realizzata dal Parco Sportivo su richiesta di Sport e salute in occasione di eventi organizzati nel corso del 2019; tutto il saldo risulta incassato dal Parco Sportivo Foro Italico nei primi mesi del 2020.

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo di Controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni di credito verso imprese sottoposte al controllo della Controllante.

Crediti verso enti erariali fiscali previdenziali

L'incremento dei crediti verso enti erariali, fiscali e previdenziali è attribuibile principalmente ai crediti IRAP ed IRES per maggiori acconti versati negli esercizi 2018 e 2019 rispetto alle imposte effettivamente sostenute a chiusura del presente bilancio. I crediti per ritenute su interessi attivi bancari ammontano a € 20,21.

C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenza di cassa.

Valore al 31.12.2019 € 582.125

Tra le disponibilità liquide risultano registrate come:

- Disponibilità su c/c 9980 BNL € 580.064
- Disponibilità di cassa € 2.061

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla data di chiusura del bilancio il valore è pari € 3.004. Si tratta dei costi sostenuti anticipatamente per le polizze assicurative attinenti alla RC Amministratori e alla RC ristorante e portavalori della società.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Si riportano, di seguito, i movimenti intervenuti nel patrimonio netto della Società nel corso 2019, secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni di legge:

Movimentazione Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2018	100.000	5.824	239.985	110.643	(17.677)	438.775
Riserva legale						
Utile (perdita) a nuovo						
Altre riserve			(17.677)			
Risultato di periodo						
Saldo al 31.12.2019	100.000	5.824	222.308	110.643	(17.677)	438.775

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Altre riserve	222.308	ABC	222.308		
Riserva legale	5.824	AB			
Utili/(perdite) portate a nuovo	110.643	ABC	110.643		
Utile dell'esercizio					
Totale	438.775		332.951	0	0

Legenda: A per aumento di capitale – B per copertura perdite – C per distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2019, residuano accantonamenti nel fondo contenzioso giuslavoristico € 1.196, destinati alla copertura degli eventuali rischi legati alle spese legali a fronte della transazione siglata il 30 novembre 2018 con il personale della ristorazione del Parco conseguentemente all'applicazione del CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo, assunto dalla società a far data dal 1° gennaio 2019 per il passaggio di n. 8 addetti alla ristorazione, passati dal contratto di somministrazione lavoro con Openjobmetis al contratto di lavoro a tempo indeterminato direttamente con la società. A far data dal 1° gennaio 2019, sono stati assunti pertanto n. 8 addetti con profili 3°,4°,5° e 7° del

CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.

Nello specifico il fondo contenzioso giuslavoristico ha registrato una **variazione in diminuzione** per rilascio fondo di € 13.804 consequenziale al pagamento degli impegni assunti dalla Società nei confronti del personale assunto per la gestione della ristorazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

TFR	Fondo al 31.12.2019	Incremento del Fondo	Decremento del Fondo	Fondo al 31.12.2018
TFR	86.024	16.953	1.206	70.277
Totale	86.024	16.953	1.206	70.277

L'incremento del periodo € 16.953 è dovuto al trattamento di fine rapporto maturato dal personale non dirigente in forza al Parco Sportivo al 31 dicembre 2019. Il decremento è conseguente alla liquidazione del trattamento di fine rapporto maturato da un dipendente della ristorazione cessato nel 2019.

D) DEBITI

La situazione debitoria complessiva viene esposta di seguito:

Debiti	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Debiti verso fornitori	431.377	410.251	21.126
Debiti v.so Controllante	380.958	392.250	(11.293)
Debiti v.so Imprese sottoposte al controllo di Controllanti	145	145	0
Debiti Tributari e Previdenziali	53.854	20.321	33.533
Altri debiti	60.365	29.509	30.856
Totale	926.698	852.476	74.222

Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019, pari ad € 431.377 (46,5% del totale dei debiti) è riconducibile principalmente ai debiti verso fornitori (145 €/000) per prestazioni rese nel 2019 per la gestione ordinaria del Parco Sportivo (vigilanza, pulizie, ecc.) e per la gestione dell'attività di ristorazione (286 €/000).

Debiti verso Controllante

L'ammontare dei debiti verso Sport e salute per € 380.958 (41,1% del totale dei debiti) si riferisce principalmente a:

- € 314.614 a titolo di rimborso netto di costi per fatture da ricevere per utenze energetiche e idriche anticipate da Sport e salute S.p.A. nel 2019;
- € 51.350 a titolo di rimborso del costo del personale Sport e salute in forza presso il Parco Sportivo nel 2019.

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo di Controllanti

Il saldo alla chiusura dell'esercizio dei debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante, pari ad € 145, è relativo principalmente ad una fattura della società Coninet S.p.A. per noleggio stampanti.

Debiti tributari e previdenziali

Valore al 31 dicembre 2019 € 53.853

- € 38.493 per debiti tributari;
- € 15.360 per debiti previdenziali.

Debiti tributari e previdenziali	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
IRPEF	17.198	12.603	4.595
IVA	21.295		21.295
Debito v/istituti previdenziali	15.360	7.717	7.643
Totale	53.853	20.321	33.533

Altri debiti

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2019, pari a € 60.365, si riferisce prevalentemente a debiti nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute e per saldo premi in pagamento nel 2019 (per € 50.087) e ad acconti da clienti (per € 8.008).

Non risultano iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I risconti passivi al 31.12.2019, pari a € 102.252, sono riconducibili alle quote di partecipazione ai corsi della Scuola Tennis, nonché alle quote di iscrizione degli utilizzatori fatturati in via anticipata e di competenza dell'esercizio successivo.

4. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito la composizione del totale valore della produzione pari, al 31.12.2019, ad € 2.790.384.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	2018	Differenza
Soci Utilizzatori del Circolo	289.991	287.601	2.390
Lezioni individuali	61.576	68.409	(6.833)
Corsi Scuola Tennis	168.142	151.592	16.550
Ingressi campi tennis	5.191	3.535	1.656
Quote di iscrizione Soci e Scuola Tennis	524.901	511.137	13.763
Quote ingresso piscine	5.533	4.660	873
Lezioni individuali	0	0	0
Corsi Scuola piscina	0	0	0
Altri ricavi	0	2.331	(2.331)
Quote ingresso e corsi scuola piscina	5.533	6.991	(1.458)
Gestione Impianti da Int.li Tennis	350.000	350.000	0
Altri ricavi da gestione Impianti	15.821	19.434	(3.613)
Pubblicità e Sponsorizzazioni	0	0	0
Corrispettivo attività Sport e salute	880.591	820.000	60.591
Vendita materiali diversi	0	0	0
Gestione impianto	1.246.411	1.189.434	56.978
Ricavi da ristorazione da 3i	192.190	324.983	(132.793)
Ricavi da ristorazione da tesserati	537.799	354.335	183.464
Ricavi da ristorazione da Sport e salute	271.348	448.003	(176.655)
Ricavi accessori da ristorazione	12.202	18.814	(6.612)
Ricavi da ristorazione	1.013.539	1.146.135	(132.596)
A1) Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.790.384	2.853.697	(63.312)
A5) Altri ricavi e proventi		44.045	(44.045)
A) TOT.VALORE PRODUZIONE	2.790.384	2.897.742	(107.358)

Nel 2019 i ricavi da tesseramento soci risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, caratterizzati da un lieve incremento riferito al numero dei tesserati, a fronte di un valore medio per tessera lievemente inferiore rispetto al precedente esercizio (222 tessere nel 2019 dal valore medio di € 1.306 vs 218 tessere nel 2018 dal valore medio di € 1.319). Un lieve incremento si registra anche nei ricavi generati dalla Scuola Tennis (€ 16.550) con 160 corsi nel 2019 vs 156 corsi nel 2018. Tali ricavi risultano parzialmente rettificati dai minori ricavi generati dalla vendita dei pacchetti di ore di lezione a soci utilizzatori e terzi (-) € 6.833.

I ricavi legati alla gestione "Piscine", aperta esclusivamente durante il periodo estivo, risultano sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

Nel complesso, i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in diminuzione per € 63.312 rispetto al precedente esercizio, si decrementano per minori ricavi da ristorazione (€ 132.596), parzialmente compensati dall'incremento della voce "Gestione Impianti" in aumento per € 56.978.

Il corrispettivo del contratto di servizio 2019, in valore assoluto, è risultato inferiore rispetto al 2018 per 169 €/000, corrispondenti a un decremento di ca. 14%. Il perimetro delle attività previste è riconducibile alle prestazioni realizzate su richiesta di Sport e salute SpA, come individuate nel contratto di servizio approvato dal Consiglio di Amministrazione del Parco Sportivo il 18 ottobre 2018 e prorogato dal Consiglio di Amministrazione di Sport e salute nella seduta del 31 luglio 2019. Esse riguardano principalmente l'organizzazione di manifestazioni ed attività sportive e eventi collegati, anche con finalità sociali, culturali e ricreative, ivi incluse le attività di accoglienza e catering per eventi istituzionali, nonché l'approntamento di mezzi e strutture necessari per il loro svolgimento. A tal scopo Sport e salute ha riconosciuto alla società l'importo complessivo di €/000 1.031 di cui €/000 881 per le attività di gestione delle strutture e degli impianti del Parco Sportivo (+ 60.291 rispetto al 2018) ed €/000 150 per i servizi di ristorazione resi nei confronti di Sport e salute stessa (- 230.000 rispetto al 2018).

La voce "Altri ricavi e proventi" evidenzia un netto decremento rispetto a quanto rappresentato nell'esercizio 2018 (- 44.045) derivante da una rettifica di costi per utenze rilevata nell'anno precedente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per acquisto di materie prime, di consumo e merci registrano complessivamente un aumento rispetto all'esercizio precedente (11,6%) dovuti a maggiori acquisti di materie prime e dal maggior consumo per la ristorazione che hanno caratterizzato il 2019 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per materie prime	2019	2018	Differenza
Mat.le Sportivo (Scuola tennis e maestri)	(4.751)	(924)	(3.827)
Materiale vario	(13.750)	(7.263)	(6.488)
Materie prime, di consumo (ristorazione)	(699.457)	(634.942)	(64.515)
Cancelleria e materiale medico	(768)	(1.074)	305
Costi per materie prime	(718.726)	(644.203)	(74.523)

I costi per servizi, come da tabella che segue, risultano in linea con i costi sostenuti lo scorso anno.

Costi per servizi	2019	2018	Differenza
Contratto di servizio Coni Servizi	(15.000)	(15.000)	0
Pulizie e facchinaggio	(131.860)	(138.917)	7.057
Utenze	(300.977)	(362.152)	61.175
Vigilanza	(107.487)	(86.524)	(20.963)
Verde e rosso	(142.203)	(117.151)	(25.053)
Man.ne beni mobili e depuraz.ne acque	(64.488)	(54.536)	(9.952)
Viaggi e trasporti	(3.887)	(4.747)	860
Buoni pasto	(6.489)	(5.918)	(571)
Premi assicurativi	(8.723)	(8.308)	(415)
Collaborazioni	(275.216)	(277.461)	2.245
Compenso CdA	(7.800)	(10.720)	2.920
Compenso Sindaci	(6.779)	(6.432)	(346)
Costi catering esterni e lavoro interinale	(322.772)	(669.381)	346.609
Altri costi	(90.622)	(102.299)	11.677
Costi per servizi	(1.484.303)	(1.859.544)	375.242

Si riportano di seguito alcuni dettagli sulle principali voci di costo:

- i costi per la gestione della ristorazione €/000 322 attengono principalmente al costo della preparazione pasti fisso (servizio giornaliero presso la sala ristorante del Parco Sportivo) e variabile, quest'ultimo strettamente collegato alla preparazione degli eventi all'interno della struttura del Parco stesso e richiesti direttamente da Sport e salute, Federazioni, altri organismi sportivi e terzi. Su questa voce si rileva un decremento derivante principalmente dalla scelta gestionale di sostituire il lavoro interinale, fornito negli anni precedenti, dal fornitore Openjobmetis con il lavoro svolto direttamente dal personale proprio assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2019.
- i costi delle utenze €/000 301 sono lievemente diminuite rispetto allo scorso anno, per effetto di un conguaglio positivo per ricalcoli del fornitore Eni Gas. È opportuno segnalare che le strutture del Parco Sportivo subiscono in parte anche l'effetto degli eventi che si svolgono presso lo Stadio Olimpico e nell'area del Parco del Foro Italico, primo fra tutti l'utilizzo dell'impianto di illuminazione che, per motivi di sicurezza, deve rimanere acceso durante lo svolgimento delle partite, l'afflusso e il deflusso del pubblico e normalmente sempre durante le sere e le prime ore notturne;
- i costi per collaborazioni, pari ad €/000 275, attengono principalmente ai compensi riconosciuti ai 29 maestri della Scuola tennis, nuoto (periodo estivo) e atletica.
- i costi per il corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute S.p.A. pari a €/000 15 si riferiscono al canone annuo a fronte di servizi di centrale acquisti e di supporto legale;
- aumentano lievemente i costi per la manutenzione del verde e rosso ed i costi per la vigilanza, strettamente collegati rispettivamente alle peculiarità dei campi da gioco, che necessitano particolare cura di manodopera e materiali, nonché la necessità di garantire un presidio di vigilanza a tutta la struttura del Parco Sportivo. Rimangono sostanzialmente invariati i costi per le pulizie, riferiti principalmente al ripristino degli ambienti durante e successivamente allo svolgimento degli eventi

Tutti i costi rilevati tramite documenti fiscali, risultano incrementati della quota di indetraibilità IVA del 25%.

I **costi per noleggi e leasing** (per godimento di beni di terzi) risentono dei costi sostenuti dalla società per il noleggio di tavoli ed attrezzatura specifica per l'attività di ristorazione e di macchine per gli uffici (es. stampanti).

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Differenza
Noleggi e leasing	(41.832)	(62.188)	20.356
Costi per godimento beni di terzi	(41.832)	(62.188)	20.356

L'incremento **del costo del personale**, di seguito esaminato, risente della maggiore corresponsione avvenuta nel 2019 rispetto al 2018 relativamente alle voci delle retribuzioni ordinarie, straordinarie e degli oneri a carico azienda, conseguentemente all'incremento della forza lavoro riguardo al settore della ristorazione.

L'incremento del costo del lavoro di € 245.321 va rapportata al decremento già richiamato dei costi riferiti al lavoro interinale dello scorso anno (€ 346.609) registrando in tal modo una variazione positiva sui costi riferiti esclusivamente alla forza lavoro di € 101.288.

Costi del personale	2019	2018	Differenza
Retribuzioni ordinarie	(292.896)	(134.414)	(158.482)
Retribuzioni straordinarie	(52.305)	(24.314)	(27.991)
Oneri previd.li assistenziali ed assic.vi	(98.046)	(47.406)	(50.640)
Incentivi e int. Ass.li	(150)	(90)	(60)
Accantonamento TFR	(16.953)	(8.805)	(8.149)
Costi del personale	(460.350)	(215.029)	(245.321)

Tra **gli oneri diversi di gestione**, di cui alla tabella sotto, €/000 47 attengono all'acquisto dei biglietti di ingresso, rilasciati dalla Federazione Italiana Tennis, da destinare ai "Tesserati" per le partite degli Internazionali.

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Differenza
Altre imposte e tasse	(9.949)	(8.838)	(1.111)
Spese e commissioni bancarie	(7.996)	(8.595)	599
Spese postali		0	0
Riviste, periodici, pubblic.	(4.165)	(2.861)	(1.304)
Sopravvenienze pass. ordinarie		(782)	782
Biglietti ingresso manifestazioni sportive	(47.256)	(57.626)	10.371
Totale oneri diversi di gestione	(69.366)	(78.702)	9.336

L'incremento dei **costi degli ammortamenti** attiene alla quota dell'anno.

Per quanto attiene agli **accantonamenti effettuati a fondo svalutazione crediti v/clienti**, si rimanda alla sezione "Crediti" della presente nota integrativa

Ammortamenti e svalutazioni	2019	2018	Differenza
Amm.ti immob.ni immateriali	(925)	(925)	0
Amm.ti immob.ni materiali	(930)	(930)	0
Svalutazione crediti v/clienti	(9.009)	(14.023)	5.014
Accantonamento giuslavoro	0	(15.000)	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	(10.864)	(30.878)	20.014

C) Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari, contabilizzati trimestralmente, ammontano al 31 dicembre 2019 a complessivi (+) € 37. La Banca Nazionale del Lavoro, presso cui è aperto il conto corrente intestato al Parco Sportivo Foro Italico, ha applicato le stesse clausole contrattuali che regolano i rapporti con Sport e salute S.p.A.

E) Imposte sul reddito dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2019 le imposte correnti, pari ad € 3.597 per IRAP, sono state conteggiate sulla base di elementi oggettivi misurati alla data di riferimento e sono rappresentative del carico fiscale complessivo per Ires ed Irap di competenza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amministratori e Sindaci	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Amministratori	7.800	10.720	(2.920)
Sindaci	6.779	6.432	346
Totale	14.579	17.153	(2.574)

Alla data di chiusura del presente bilancio, tra i compensi deliberati risultano liquidati esclusivamente quelli risalenti agli Amministratori.

Il compenso agli Amministratori evidenziato in tabella fa riferimento al compenso pro quota deliberato dal precedente CdA e assegnato esclusivamente al Presidente/AD per un valore annuo di 10.000€.

Come anticipato sopra, nella riunione del 30 ottobre 2019 l'Assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del nuovo CdA individuando tra i componenti i dipendenti della Società controllante, per cui, in virtù del principio della onnicomprensività della retribuzione, nulla è stato deliberato in tal senso.

Nella stessa riunione del 30 ottobre 2019, l'Assemblea del Parco Sportivo ha provveduto inoltre alla conferma del Sindaco Unico e ha deliberato un aumento del precedente compenso di 6.000€ annui in 9.000€ annui. L'importo evidenziato in tabella fa riferimento al compenso pro quota adeguato al maggior compenso riconosciuto per il periodo novembre/dicembre 2019.

Rimangono da liquidare i compensi al Sindaco Unico.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione contemplata dall'art. 2428 del cod. civ., ci si è avvalsi dell'esonero previsto dal 6° comma dell'art. 2435 bis stesso Codice e in proposito si forniscono le seguenti informazioni previste dai numeri 3 e 4 del citato articolo 2428:

n. 3 - La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette che tramite società fiduciarie o interposta persona.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

Il presente bilancio è vero e reale e i dati ivi riportati sono conformi alle scritture contabili.

Si propone pertanto di approvare il presente bilancio chiuso al 31.12.2019 e di destinare l'utile del periodo di € 1.382 quanto ad € 69 da imputare a riserva legale e quanto ad € 1.313 di riportare al nuovo esercizio.

Roma, marzo 2020

**Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Fabrizio Raymond)**

Parco Sportivo Foro Italice
Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.

**RELAZIONE AMMINISTRATORE DELEGATO
AL 31 DICEMBRE 2019**

PARCO SPORTIVO DEL FORO ITALICO SSD A r. l.

Viale dei Gladiatori n. 31 ROMA

Capitale sociale interamente versato Euro 100.000,00

R. E. A. RM 1104193- C. F. 08584251006

Roma, 27 aprile 2020

Al Sindaco Unico

Con riferimento all'incarico di Sindaco Unico ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n.39, del bilancio d'esercizio del PARCO SPORTIVO DEL FORO ITALICO SSD a r.l. al 31 dicembre 2019 che mostra un patrimonio netto di Euro 440.157, comprensivo di un utile di Euro 1.382.

Le confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla sua attenzione nello svolgimento del Suo lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Lei conferito è di esprimere il Suo giudizio professionale che i suddetti bilanci presentino la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del PARCO SPORTIVO DEL FORO ITALICO SSD a R.L. in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Suo incarico di sindaco unico Le confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico d'esercizio della società.
2. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, le confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.
3. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene rispettivamente al Consiglio di Amministrazione e agli Organi a tal fine Delegati. Le confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
4. Le abbiamo fornito:
 - a. Accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - b. I libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - c. Le ulteriori informazioni che ci ha richiesto ai fini della revisione contabile;
 - d. La possibilità di contattare senza limitazione i soggetti nell'ambito della Società dai quali lei ritiene necessario acquisire elementi probativi.
5. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
6. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Le confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori

nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

7. Le confermiamo:
 - a. Che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società, che hanno coinvolto:
 - La direzione;
 - I dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - Altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b. Che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c. Che, come già portato alla sua conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - d. Che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
8. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale oltre a quelle contabilizzate e evidenziate in bilancio.
9. Le confermiamo, con la precisione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.
10. Le confermiamo che non vi sono state comunicazioni o denunce di fatti censurabili relativamente alla Società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
11. L'abbiamo informata di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio. Pertanto non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
 - a. Irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - b. Irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;
 - c. Notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d. Violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e. Inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. Violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g. Violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h. Operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. Violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.

12. Le confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la Società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
13. Non ci sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. Potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. Passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate in nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati in nota integrativa. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. Eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
 - d. Atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie;
 - e. Accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
 - f. Accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g. Vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - h. Perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - i. Perdite che si devono sostenere in relazione ad impegni assunti per l'acquisto di voci di magazzino eccedenti il normale fabbisogno o a prezzi superiori a quelli di mercato, o relative alla valutazione di giacenze di magazzino obsolete;
 - j. Programmi futuri circa l'interruzione di determinate linee di prodotti o altri programmi o intendimenti che possano dar luogo a un'eccedenza o all'obsolescenza delle rimanenze di magazzino. Le rimanenze non sono state contabilizzate a un importo superiore al valore netto di realizzo;
 - k. Impegni di acquisto o vendita a termine o contratti similari su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - l. Perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
14. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.
15. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Le abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
16. Sono state portate a Sua conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro

tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate nella nota integrativa.

17. La Società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo (ad eccezione di quelli eventualmente evidenziati nella nota integrativa).
18. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
19. Le abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore durevole.
20. Le confermiamo che nel corso dell'esercizio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali derivanti da normativa di settore e contratti di finanziamento.
21. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto.
Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
22. Le confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-ter) del Codice Civile. In particolare sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
23. L'abbiamo informata dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.
Le confermiamo che nella nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile in tema di operazioni realizzate con parti correlate. Infine, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con parti correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

24. Le confermiamo che il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati che Le trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darvi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.
25. Le confermiamo che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua attenzione è stato redatto in conformità alla tassonomia XBRL. Riconosciamo e Le confermiamo che il Suo giudizio sul bilancio della Società al 31 dicembre 2019, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs.39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del "formato elaborabile" (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Sua attività di revisione e per l'espressione del Suo giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato



Diego Nepi Molineris

Parco Sportivo Foro Italico
Società Sportiva Dilettantistica a.r.l.

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO
AL 31 DICEMBRE 2019**

PARCO SPORTIVO FORO ITALICO SSD a R.L. con SOCIO UNICO
SEDE in ROMA Viale dei GLADIATORI n. 31
CAPITALE SOCIALE Euro 100.000 INT.VERS.
ISCRITTA C/O REGISTRO delle IMPRESE di ROMA n. 08584251006
R.E.A. RM 1104193 – C.F. 08584251006

RELAZIONE UNITARA DEL SINDACO UNICO
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI
CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010 E DELL'ART. 2429 COMMA 2,
CODICE CIVILE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

All'assemblea del Socio Unico della società **PARCO SPORTIVO FORO ITALICO SSD a R.L.**

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, del c.c., il predetto bilancio è stato redatto in forma abbreviata ed in modo conforme alle disposizioni del predetto Codice, con esonero della redazione sulla gestione.

Nel seguito rendo conto del mio operato.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del PARCO SPORTIVO FORO ITALICO SSD a R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definir procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Sindaco unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del socio unico ed alle riunioni del consiglio d'amministrazione, e mi sono incontrato col Presidente del Consiglio e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio unico ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia competenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone al socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota Integrativa.

Soliera (MO), 27 aprile 2020

IL SINDACO UNICO

Dr. Graziano Poppi



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA'